Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma



Anno 147º — Numero 205

GAZZETTA

UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 4 settembre 2006

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA Amministrazione presso l'istituto poligrafico e zecca dello stato - libreria dello stato - piazza g. Verdi 10 - 00100 roma - centralino 06 85081

- La Gazzetta Ufficiale, oltre alla Serie generale, pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:
 - 1ª Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
 - 2ª Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
 - 3ª Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
 - 4ª Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia e delle finanze

DECRETO 23 agosto 2006.

Accertamento del tasso d'interesse semestrale dei certificati di credito del Tesoro 1º agosto 2000/2007, 1º agosto 2002/2009 e 1º febbraio 2003/2010, relativamente alla semestralità con decorrenza 1º agosto 2006 e scadenza 1º febbraio 2007.

PROVVEDIMENTO 24 agosto 2006.

PROVVEDIMENTO 24 agosto 2006.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio della commissione tributaria regionale della Calabria.

Pag. 4

Ministero della salute

DECRETO 24 agosto 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Fruhling», registrato al n. 13114...... Pag. 4

Ministero dello sviluppo economico

DECRETO 1º agosto 2006.

DECRETO 1º agosto 2006.

DECRETO 1º agosto 2006.

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DECRETO 3 agosto 2006.

DECRETO 31 agosto 2006.

Modifica del decreto ministeriale 11 luglio 2006, recante interventi a favore delle imprese agricole della regione Emilia-Romagna per la crisi di mercato del 2005 delle uve da vino.

Pag. 9

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Autorità per l'energia elettrica e il gas

DELIBERAZIONE 31 luglio 2006.

DELIBERAZIONE 31 luglio 2006.

Approvazione delle proposte tariffarie relative ai corrispettivi di trasporto e dispacciamento del gas naturale, in attuazione della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 29 luglio 2005, n. 166/05 e determinazione delle tariffe per la società Netenergy Service S.r.l. (Deliberazione n. 171/06).

Pag. 11

DELIBERAZIONE 31 luglio 2006.

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco:

Revoca dell'autorizzazione alla produzione di medicinali per uso umano rilasciata alla società Donini S.r.l., in Nogara. Pag. 19

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 23 agosto 2006.

Accertamento del tasso d'interesse semestrale dei certificati di credito del Tesoro 1º agosto 2000/2007, 1º agosto 2002/2009 e 1º febbraio 2003/2010, relativamente alla semestralità con decorrenza 1º agosto 2006 e scadenza 1º febbraio 2007.

IL DIRETTORE

DELLA DIREZIONE II DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO

Visti i sottoindicati decreti ministeriali:

- n. 33524/369 del 22 settembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 24 ottobre 2000, recante una emissione di certificati di credito del Tesoro settennali con godimento 1° agosto 2000, attualmente in circolazione per l'importo di euro 10.231.500.000,00;
- n. 7135/381 del 24 luglio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 186 del 9 agosto 2002, recante una emissione di certificati di credito del Tesoro settennali con godimento 1º agosto 2002, attualmente in circolazione per l'importo di euro 10.300.000.000,00;
- n. 15434/384 del 20 febbraio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 59 del 12 marzo 2003, recante una emissione di certificati di credito del Tesoro settennali con godimento 1º febbraio 2003, attualmente in circolazione per l'importo di euro 11.667.151.000,00,

i quali, fra l'altro, indicano il procedimento da seguirsi per la determinazione del tasso d'interesse semestrale da corrispondersi sui predetti certificati di credito e prevedono che il tasso medesimo venga accertato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze;

Ritenuto che occorre accertare il tasso d'interesse semestrale dei succennati certificati di credito relativamente alle semestralità con decorrenza 1º agosto 2006 e scadenza 1º febbraio 2007;

Vista la comunicazione della Banca d'Italia riguardante il tasso d'interesse delle semestralità, con decorrenza 1º agosto 2006, relative ai suddetti certificati di credito;

Decreta

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dei decreti ministeriali citati nelle premesse, il tasso d'interesse semestrale lordo da corrispondersi sui certificati di credito del Tesoro, relativamente alle semestralità di scadenza 1º febbraio 2007, è accertato nella misura del:

1,75% per i CCT 1º agosto 2000/2007 (codice titolo IT0003017016), cedola n. 13;

1,75% per i CCT 1º agosto 2002/2009 (codice titolo IT0003347504), cedola n. 9;

1,75% per i CCT 1º febbraio 2003/2010 (codice titolo IT0003438212), cedola n. 8.

Gli oneri per interessi relativi alle suddette semestralità ammontano a complessivi 563.476.392,50 euro, così ripartiti:

euro 179.051.250,00 per i CCT settennali 1º agosto 2000/2007 (codice titolo IT0003017016);

euro 180.250.000,00 per i CCT settennali 1º agosto 2002/2009 (codice titolo IT0003347504);

euro 204.175.142,50 per i CCT settennali 1º febbraio 2003/2010 (codice titolo IT0003438212),

e faranno carico ad apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2007, corrispondente al capitolo 2216 (unità previsionale di base 3.1.7.3) dell'anno in corso.

Il presente decreto verrà trasmesso all'ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 agosto 2006

Il direttore: Cannata

06A08176

PROVVEDIMENTO 24 agosto 2006.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio della commissione tributaria regionale della Lombardia.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE FISCALI

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, sostituito dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592, modificato con legge 18 febbraio 1999, n. 28 e con decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Visto il decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, recante disposizioni sul processo tributario;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 107, che disciplina l'organizzazione del Dipartimento per le politiche fiscali;

Visto il decreto ministeriale 21 novembre 2001, con il quale è stata definita l'articolazione del Dipartimento per le politiche fiscali;

Vista la nota n. 4295 del 7 luglio 2006, con la quale il direttore della segreteria della Commissione tributaria regionale della Lombardia, ha comunicato la previsione di mancato funzionamento dell'ufficio di segreteria, ubicato in via Vincenzo Monti, 51 - Milano, determinato dalla necessità di procedere alla disinfestazione dello stesso;

Vista la nota n. 4295 del 16 agosto 2006, con la quale il direttore della segreteria della Commissione tributaria regionale della Lombardia ha confermato il mancato funzionamento dell'ufficio di segreteria per i giorni 12 e 14 agosto 2006 per la motivazione esposta;

Dispone:

Il mancato funzionamento dell'Ufficio della Commissione tributaria regionale della Lombardia è accertato per i giorni 12 e 14 agosto 2006.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 agosto 2006

p. Il capo del Dipartimento: Bovi

06A08154

PROVVEDIMENTO 24 agosto 2006.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio della commissione tributaria regionale della Calabria.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

PER LE POLITICHE FISCALI

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, sostituito dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592, modificato con legge

18 febbraio 1999, n. 28 e con decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Visto il decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, recante disposizioni sul processo tributario;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 107, che disciplina l'organizzazione del Dipartimento per le politiche fiscali;

Visto il decreto ministeriale 21 novembre 2001, con il quale è stata definita l'articolazione del Dipartimento per le politiche fiscali;

Vista la nota n. 1564 del 30 giugno 2006, con la quale il direttore della segreteria della commissione tributaria regionale della Calabria, ha comunicato la previsione di mancato funzionamento dell'ufficio di segreteria, ubicato in Corso Mazzini, 64 - Catanzaro, determinato dalla necessità di procedere alla disinfestazione dello stesso;

Vista la nota n. 3754 del 16 agosto 2006, con la quale il direttore della segreteria della Commissione tributaria regionale della Calabria ha confermato il mancato funzionamento dell'ufficio di segreteria per i giorni 12 e 14 agosto 2006 per la motivazione esposta;

Dispone:

Il mancato funzionamento dell'Ufficio della commissione tributaria regionale della Calabria è accertato per i giorni 12 e 14 agosto 2006.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 agosto 2006

p. Il capo del Dipartimento: Bovi

06A08155

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 24 agosto 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Fruhling», registrato al n. 13114.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di produtti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 26 gennaio 2006 dall'impresa Prochimag Italia S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Fruhling» uguale al prodotto di riferimento denominato «Frugon T» registrato al n. 6096 con D.D. in data 24 ottobre 1983 dell'impresa Terranalisi S.r.l. con sede in Cento (Ferrara);

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Frugon T» dell'impresa Terranalisi S.r.l.;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare della registrazione di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Fruhling» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva N.A.A.;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per 10 (dieci) anni l'impresa Prochimag Italia S.r.l. con sede in Bologna, viale Aldini n. 28, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario esente da classificazione di pericolo, denominato FRUHLING con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,2-0,250-0,5-1-5-10.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti delle imprese: Terranalisi S.r.l. Renazzo di Cento (Ferrara) autorizzato con decreti del 25 gennaio 1977-20 marzo 2000; Terranalisi S.r.l. Cento (Ferrara) autorizzato con decreti del 5 febbraio 1987-24 gennaio 1997.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13114.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 agosto 2006

Il direttore generale: Borrello

ALLEGATO

FRUHLING

FITOREGOLATORE IN FORMULAZIONE LIQUIDA PREVIENE LA CASCOLA DEI FRUTTI COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto conten-

N.A.A. puro g 2 (g/l 22) Coformulanti q. b. a g 100

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

PROCHIMAG ITALIA sri

Viale Aldini, 28 – Bologna

Stabilimento di produzione: TERRANALISI S.R.L. Via IV Novembre n. 19/1- Renazzo di Cento (FE) TERRANALISI srl - Via N.Bixio, 6 – Cento (FE)

Registrazione del Ministero della Salute n. ... del

CONTENUTO: litri 0,2-0,250-0,5-1-5-10

Riferimento partita N.:

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. - Conservare la confezione ben chiusa. - Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: nell'animale da esperimento depressione del SNC, bradicardia e dispnea. Terapia: sintomatica. Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

FRUHLING si impiega su meli e peri per evitare la caduta prematura dei frutti.

La dose d'impiego va da 50 a 100 ml per 100 litri di acqua, intervenendo 10-20 giorni prima della raccolta.

Le dosi basse si usano sulle varietà precoci e quando

la temperatura è elevata.

COMPATIBILITA:: FRUHLING va usato da solo.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddotte istruzioni è condizione essen-

ziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per

evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI -PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COL-TURE, ALIMENTI, BEVANDE

E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO
LE NORME VIGENTI - IL CONTENITORE
COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE
ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - NON
OPERARE CONTRO VENTO - IL CONTENITORE NON PCO' ESSERE RIUTILIZZATO NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL
PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 1º agosto 2006.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «CO.SER. - Cooperativa di servizi» a r.l., in Pescara, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, di istituzione del Ministero dello sviluppo economico;

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria in data 22 marzo 2005 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «CO.SER. - Cooperativa di servizi» a r.l., con sede in Pescara (codice fiscale 01156820688) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile e la rag. Giuliana Pallucca, nata a Matelica (Macerata) il 25 marzo 1958 domiciliata in Matelica, via Leopardi n. 5, ne è nominata commissario liquidatore.

Art. 2,

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 1º agosto 2006

Il Ministro: Bersani

DECRETO 1º agosto 2006.

Liquidazione coatta amministrativa della società «V.D.A. - Vendita distribuzione alimentare», in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, di istituzione del Ministero dello sviluppo economico;

Vista la sentenza emessa in data 23 giugno 2006 dal tribunale di Roma con la quale è stato dichiarato lo stato di insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 195 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e ritenuta la necessità di disporne la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del menzionato regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società «V.D.A. - Vendita distribuzione alimentare» (codice fiscale 05290230589), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 195 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e il dott. Rosario Munizza, nato a Catanzaro il 31 maggio 1967, domiciliato in Roma, via Palumbo n. 3, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 1º agosto 2006

Il Ministro: BERSANI

06A08179

DECRETO 1º agosto 2006.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Ecoverde», in Pescara, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, di istituzione del Ministero dello sviluppo economico;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 7 gennaio 2005 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Ecoverde», con sede in Pescara (codice fiscale 01389010685), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile e la rag. Giuliana Pallucca nata a Matelica (Macerata) il 25 marzo 1958 domiciliata in Matelica, via De Gaspari n. 48, ne è nominata commissario liquidatore.

Art 2

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 1º agosto 2006

Il Ministro: BERSANI

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 3 agosto 2006.

Interdizione di qualsiasi attività di pesca nella zona di tutela biologica, istituita nelle acque marine situate al largo del porto di Chioggia.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Vista la legge 14 luglio 1965, n. 963, e successive modifiche, concernente la disciplina della pesca marittima:

Visto l'art. 98 del regolamento di esecuzione della predetta legge 14 luglio 1965, n. 963, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639;

Visto il decreto del Sottosegretario di Stato 5 agosto 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 193 del 19 agosto 2002, con il quale è stata istituita una zona di tutela biologica delle acque marine situate al largo del porto di Chioggia interdicendo, in via sperimentale per un anno, l'esercizio di qualsiasi attività di pesca;

Visto il decreto ministeriale 28 luglio 2003 che proroga di tre anni l'interdizione all'esercizio di qualsiasi attività di pesca nella zona di tutela biologica istituita nelle acque marine situate al largo del porto di Chioggia;

Vista la nota 2 marzo 2006, n. 13379, con cui il comune di Chioggia ha richiesto il rinnovo della predetta interdizione;

Visto il parere espresso dalla commissione consultiva centrale per la pesca e l'acquacoltura che nella riunione tenutasi in data 24 luglio 2006 ha espresso all'unanimità parere favorevole al rinnovo in via definitiva del provvedimento di interdizione di qualsiasi attività di pesca nelle acque marine situate al largo del porto di Chioggia;

Decreta:

Art. 1.

Nelle quattro aree di mare comprese nella zona di tutela biologica istituita con decreto 5 agosto 2002, è interdetto l'esercizio di qualsiasi attività di pesca.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 agosto 2006

Il Ministro: DE CASTRO

06A08181

DECRETO 31 agosto 2006.

Modifica del decreto ministeriale 11 luglio 2006, recante interventi a favore delle imprese agricole della regione Emilia-Romagna per la crisi di mercato del 2005 delle uve da vino.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il proprio decreto 11 luglio 2006 recante interventi a favore delle imprese agricole della regione Emilia-Romagna per la crisi di mercato del 2005 delle uve da vino;

Vista la nota n. AAG/APV/06/10.000.039-E del 3 agosto 2006 della regione Emilia-Romagna concernente la richiesta di proroga al 30 settembre 2006 del termine di presentazione delle domande di aiuto di cui all'art. 1, comma 3, del decreto ministeriale 11 luglio 2006;

Ritenuto di poter accogliere la richiamata richiesta di proroga anche in considerazione che durante il mese di agosto il periodo estivo non ha consentito la piena operatività del provvedimento di cui trattasi;

Decreta:

Articolo unico

Il termine di cui all'art. 1, comma 3, del decreto ministeriale 11 luglio 2006 è prorogato al 30 settembre 2006.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 agosto 2006

Il Ministro: DE CASTRO

06A08177

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

DELIBERAZIONE 31 luglio 2006.

Approvazione delle tariffe per il servizio di rigassificazione, relative all'anno termico 2006-2007 per la società Gnl Italia Spa, in attuazione della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 4 agosto 2005, n. 178/05. (Deliberazione n. 170/06).

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 31 luglio 2006;

Visti:

la legge 14 novembre 1995, n. 481;

il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164;

la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) 1º agosto 2005, n. 167/2005 (di seguito: deliberazione n. 167/05);

la deliberazione dell'Autorità 4 agosto 2005, n. 178/05 (di seguito: deliberazione n. 178/05);

la deliberazione dell'Autorità 26 settembre 2005, n. 197/05 (di seguito: deliberazione n. 197/05);

la deliberazione dell'Autorità 19 luglio 2006, n. 153/06 (di seguito: deliberazione n. 153/06);

la sentenza del Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia (di seguito: Tar Lombardia) 5 giugno 2006, n. 1299/06 (di seguito: sentenza n. 1299/06);

Considerato che:

con la sentenza sopra richiamata, resa sul ricorso promosso da Gnl Italia Spa (di seguito: Gnl Italia) avverso la deliberazione n. 178/05, il Tar Lombardia ha annullato parzialmente tale provvedimento, in particolare

l'art. 10, comma 10.2, che prevede che l'aggiornamento del costo riconosciuto del capitale investito netto avvenga mediante il ricalcolo annuale del capitale investito netto, tenuto conto dell'inflazione e delle dismissioni eventualmente effettuate dall'impresa di rigassificazione nel corso del periodo;

l'Autorità, ai sensi della deliberazione n. 153/06, ha proposto appello, innanzi al Consiglio di Stato avverso le statuizioni di cui all'alinea precedente, le quali esplicano i propri effetti sui procedimenti di determinazione del vincolo sui ricavi a far data dall'anno termico 2006-2007, con contestuale istanza di sospensione degli effetti della sentenza medesima;

nella Camera di Consiglio celebratasi in data 14 luglio 2006 innanzi al Consiglio di Stato, Gnl Italia si è impegnata a rinunciare agli effetti esecutivi della sentenza di primo grado fino all'esito della definizione nel merito sulla controversia;

Considerato che:

l'art. 11 della deliberazione n. 178/05 prevede che le imprese di rigassificazione presentano all'Autorità i ricavi e le proposte tariffarie entro il 31 marzo di ogni anno;

la società Gnl Italia, con lettera in data 31 marzo 2006 (prot. Autorità n. 7752 del 31 marzo 2006), ha presentato, ai sensi dell'art. 11, comma 11.1, della deliberazione n. 178/05, i ricavi e le proposte tariffarie relative all'anno termico 2006-2007;

in data 22 giugno 2006, gli uffici dell'Autorità hanno inviato alla Gnl Italia (prot. EF/M06/3149/sp) richiesta di approfondimenti e di correzioni relativamente alla determinazione dei ricavi di riferimento;

con lettera in data 7 luglio 2006 (prot. Autorità n. 16341 del 7 luglio 2006), Gnl Italia ha fornito gli approfondimenti richiesti;

con lettera in data 24 luglio 2006 (prot. EF/R06/3640/lj) gli uffici dell'Autorità hanno richiesto a Gnl Italia, in esito all'udienza innanzi al Consiglio di Stato del 14 luglio 2006, l'invio della proposta tariffaria per l'anno termico 2006-2007 di cui all'art. 11 della deliberazione n. 178/05, rettificata secondo quanto emerso nel terzo alinea;

con lettera in data 25 luglio 2006 (prot. Autorità n. 17848 del 25 luglio 2006), Gnl Italia ha presentato una nuova proposta tariffaria; e che tale proposta tariffaria è risultata conforme ai criteri stabiliti dalla deliberazione n. 178/05:

Ritenuto che sia necessario, in tempi utili all'avvio dell'anno termico 2006-2007, procedere all'approvazione della sopra richiamata proposta tariffaria, salvo eventuale conguaglio in esito alla decisione di merito del Consiglio di Stato relativamente alla sentenza n. 1299/06;

Delibera:

- 1. Di approvare le proposte tariffarie di cui all'art. 11 della deliberazione dell'Autorità n. 178/2005, presentate dalla società Gnl Italia Spa per l'anno termico 2006-2007, come riportate nelle tabelle 1 e 2, allegate al presente provvedimento, salvo eventuale conguaglio in esito alla decisione di merito del Consiglio di Stato relativamente alla sentenza n. 1299/06.
- 2. Di notificare alla società Gnl Italia Spa, con sede legale in piazza Santa Barbara n. 7, 20097 San Donato Milanese (Milano), in persona del legale rappresentante pro tempore, il presente provvedimento, mediante plico raccomandato con avviso di ricevimento.
- 3. Di pubblicare il presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito internet dell'Autorità (www.autorita.energia.it) affinché entri in vigore alla data di pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2, comma 25, della legge 14 novembre 1995, n. 481, può essere proposto ricorso avanti al Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia, entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica del provvedimento.

Milano, 31 luglio 2006

Il presidente: Ortis

Tabella 1 – Tariffa di rigassificazione per il servizio continuativo per l'utilizzo del terminale di Panigaglia di GNL Italia Spa (anno termico 2006-2007)

Corrispettivo unitario di impegno associato ai quantitativi contrattuali di GNL	Cqs (euro/mc liquido)	1,982456
Corrispettivo unitario associato agli approdi effettivi	Cna (euro/approdo)	17.538,375753
Corrispettivi unitari variabili per l'energia associata ai	CVL (euro/GJ)	0,036629
volumi rigassificati	CVL ^P (euro/GJ)	0,004424
Quota % a copertura di consumi e perdite corrisposte dall'utente del terminale	per mc consegnato	2%

Tabella 2 – Tariffa di rigassificazione per il servizio su base *spot* per l'utilizzo del terminale di Panigaglia di GNL Italia Spa (anno termico 2006-2007)

Corrispettivo unitario di impegno associato ai quantitativi contrattuali di GNL	Cqs (euro/mc liquido)	1,387719
Corrispettivo unitario associato agli approdi effettivi	Cna (euro/approdo)	17.538,375753
Corrispettivi unitari variabili per l'energia associata ai	CVL (euro/GJ)	0,036629
volumi rigassificati	CVL ^P (euro/GJ)	0,004424
Quota % a copertura di consumi e perdite corrisposte dall'utente del terminale	per mc consegnato	2%

06A08195

DELIBERAZIONE 31 luglio 2006.

Approvazione delle proposte tariffarie relative ai corrispettivi di trasporto e dispacciamento del gas naturale, in attuazione della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 29 luglio 2005, n. 166/05 e determinazione delle tariffe per la società Netenergy Service S.r.I. (Deliberazione n. 171/06).

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 31 luglio 2006;

Visti: 🗸

la legge 14 novembre 1995, n. 481;

il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164;

l'art. 30 della legge 12 dicembre 2002, n. 273;

la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) 17 luglio 2002, n. 137/02, e sue successive modifiche e integrazioni;

la deliberazione dell'Autorità 29 luglio 2005, n. 166/05 (di seguito: deliberazione n. 166/05);

la deliberazione dell'Autorità 29 settembre 2005, n. 204/05;

la deliberazione dell'Autorità 20 febbraio 2006, n. 32/06 (di seguito: deliberazione n. 32/06);

la deliberazione dell'Autorità 26 giugno 2006, n. 125/06;

la deliberazione dell'Autorità 19 luglio 2006, n. 154/06 (di seguito: deliberazione n. 154/06);

la sentenza del Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia (di seguito: Tar Lombardia) 5 giugno 2006, n. 1298/06;

Considerato che:

con la sentenza sopra richiamata, resa sul ricorso promosso da Snam Rete Gas S.p.a. (di seguito: Snam Rete Gas) avverso la deliberazione n. 166/05, il Tar Lombardia ha annullato parzialmente tale provvedimento, in particolare l'art. 15, comma 15.2 che prevede che l'aggiornamento del costo riconosciuto del capitale investito netto avvenga mediante il ricalcolo annuale del capitale investito netto, tenuto conto dell'inflazione e delle dismissioni eventualmente effettuate dall'impresa di trasporto nel corso del periodo;

l'Autorità, con la deliberazione n. 154/06, ha proposto appello, innanzi al Consiglio di Stato avverso le statuizioni di cui all'alinea precedente, le quali esplicano i propri effetti sui procedimenti di determinazione del vincolo sui ricavi a far data dall'anno termico 2006-2007, con contestuale istanza di sospensione degli effetti della sentenza medesima;

in data 28 luglio 2006, il Consiglio di Stato ha accolto l'istanza di sospensione di cui all'alinea precedente;

Considerato che:

l'art. 18, comma 18.4, della deliberazione n. 166/05 prevede che per l'anno termico 2006-2007 il corrispettivo unitario relativo alla rete regionale di gasdotti è calcolato da ciascuna impresa di trasporto nel rispetto dei propri ricavi di riferimento, relativi alla rete regionale di gasdotti;

l'art. 18, comma 18.5, della deliberazione n. 166/05 prevede che per l'anno termico 2006-2007 il corrispettivo di misura per ciascun punto di riconsegna è pari a zero;

la delibera n. 32/06 ha prorogato, per l'anno termico 2006-2007, il termine previsto per la trasmissione delle proposte tariffarie di cui all'art. 16, commi 16.1 e 16.2 della deliberazione n. 166/05, al 30 giugno 2006;

la società Comunità Montana della Valtellina di Sondrio con lettera in data 30 giugno 2006 (prot. Autorità n. 16065 del 5 luglio 2006) ha presentato le proposte di cui all'art. 16 della deliberazione n. 166/05 relative all'anno termico 2006-2007; e che tale proposta tariffaria è risultata conforme ai criteri stabiliti dalla deliberazione n. 166/05;

la società Retragas S.r.l con lettera in data 30 giugno 2006 (prot. Autorità n. 16066 del 5 luglio 2006) successivamente integrata e modificata con lettera in data 26 luglio 2006 (prot. Autorità n. 17942 del 26 luglio 2006) ha presentato le proposte di cui all'art. 16 della deliberazione n. 166/05 relative all'anno termico 2006-2007; e che tale proposta tariffaria è risultata conforme ai criteri stabiliti dalla deliberazione n. 166/05;

la società Società Gasdotti Italia S.p.a. (di seguito: SGI Spa) con lettera in data 30 giugno 2006 (prot. Autorità n. 15703 del 30 giugno 2006) successivamente integrata e modificata con lettera in data 25 luglio 2006 (prot. Autorità n. 17972 del 26 luglio 2006) ha presentato le proposte di cui all'art. 16 della deliberazione n. 166/05 relative all'anno termico 2006-2007; e che tale proposta tariffaria è risultata conforme ai criteri stabiliti dalla deliberazione n. 166/05;

la società Snam Rete Gas con lettera in data 30 giugno 2006 (prot. Autorità n. 15694 del 30 giugno 2006) ha presentato le proposte di cui all'art. 16 della deliberazione n. 166/05 relative all'anno termico 2006-2007;

in data 26 luglio 2006, gli uffici dell'Autorità hanno inviato alla Snam Rete Gas (prot. EF/M06/3678/lj) richiesta di approfondimenti e di correzioni relativamente alla determinazione dei ricavi di riferimento;

con lettera in data 27 luglio 2006 (prot. Autorità n. 18223 del 28 luglio 2006), Snam Rete Gas ha presentato una nuova proposta tariffaria; e che tale proposta tariffaria è risultata conforme ai criteri stabiliti dalla deliberazione n. 166/05;

Considerato che:

la società Netenergy Service S.r.l. (di seguito: Netenergy Service) con lettera in data 30 giugno 2006 (prot. Autorità n. 15877 del 4 luglio 2006) ha presentato le proposte di cui all'art. 16 della deliberazione n. 166/05 relative all'anno termico 2006-2007;

in data 24 luglio 2006, gli uffici dell'Autorità hanno inviato alla Netenergy Service (prot. EF/R06/3637/lj) richiesta di correzioni relativamente alla determinazione dei ricavi di riferimento informando la società che avrebbe provveduto alla determinazione di tariffe d'ufficio in caso di mancata ricezione della medesima o nel caso in cui la proposta non fosse stata coerente con le disposizioni di cui alla deliberazione n. 166/05;

con lettere in data 26 luglio 2006 (prot. Autorità n. 18116 del 27 luglio 2006) e 31 luglio 2006 (prot. Autorità n. 18426 del 31 luglio 2006), Netenergy Service ha presentato una nuova proposta tariffaria; e che tale proposta tariffaria non è risultata conforme ai criteri stabiliti dalla deliberazione n. 166/05;

alla luce di quanto sopra riportato, è necessario procedere alla determinazione:

dei ricavi di riferimento per l'anno termico 2006-2007, coerenti con i criteri di cui alla deliberazione n. 166/05, che saranno comunicati alla società Netenergy Service Srl;

del corrispettivo unitario di capacità per il trasporto sulla rete regionale per l'anno termico 2006-2007; Ritenuto che:

sia necessario, al fine di assicurare alle imprese e agli utenti certezza sul valore delle tariffe per il servizio di trasporto entro i termini per la presentazione delle richieste di conferimento per l'anno termico 2006-2007:

approvare le proposte tariffarie presentate dalla Comunità montana della Valtellina di Sondrio e dalle società Retragas Srl, SGI S.p.a. e Snam Rete Gas;

rigettare la proposta tariffaria presentata dalla Netenergy Service e provvedere alla determinazione d'ufficio dei ricavi di riferimento e del corrispettivo unitario di capacità per il trasporto sulla rete regionale per l'anno termico 2006-2007 in coerenza con i criteri di cui alla deliberazione n. 166/05;

Delibera:

- 1. Di approvare le proposte di cui all'art. 16 della deliberazione dell'Autorità n. 166/2005, presentate dall'impresa maggiore per l'anno termico 2006-2007, aventi ad oggetto i punti di entrata e uscita dalla rete nazionale di gasdotti, come riportati nella tabella 1, allegata al presente provvedimento.
- 2. Di approvare le proposte di cui all'art. 16 della deliberazione n. 166/05, presentate dalla Comunità montana della Valtellina di Sondrio e dalle società Retragas Srl, SGI Spa e Snam Rete Gas per l'anno termico 2006-2007, aventi ad oggetto le tariffe come riportate nella tabella 2, allegata al presente provvedimento.
 - 3. Di rigettare la proposta tariffaria presentata dalla società Netenergy Service.
- 4. Di determinare per l'anno termico 2006-2007 i ricavi di riferimento e il corrispettivo unitario di capacità per il trasporto sulla rete regionale per la società Netenergy Service, in coerenza con i criteri di cui alla deliberazione n. 166/05.
- 5. Di notificare alla Comunità Montana della Valtellina di Sondrio con sede legale in via Nazario Sauro n. 33, 23100 Sondrio e alle società Retragas Srl, con sede legale in via Lamarmora n. 230, 25124 Brescia, SGI Spa, con sede legale in via del Lauro n. 7, 20121 Milano e Snam Rete Gas, con sede legale in piazza Santa Barbara n. 7, 20097 San Donato Milanese (Milano), in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore, il presente provvedimento, mediante plico raccomandato con avviso di ricevimento.
- 6. Di notificare alla società Netenergy Service, con sede legale in Zona Industriale, 86039 Termoli (Campobasso), in persona del legale rappresentante pro tempore, il presente provvedimento e il valore dei ricavi di riferimento riconosciuti ai fini tariffari, mediante plico raccomandato con avviso di ricevimento.
- 7. Di pubblicare la presente deliberazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito internet dell'Autorità (www.autorita.energia.it) affinché entri in vigore alla data di pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2, comma 25, della legge 14 novembre 1995, n. 481, può essere proposto ricorso avanti al Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia, entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica del provvedimento.

Milano, 31 luglio 2006

Il presidente: Ortis

Tabella 1 - Punti di entrata e uscita dalla rete nazionale (anno termico 2006/2007)

1.1 - Punti di entrata

5 punti di entrata relativi ai punti di interconnessione con i metanodotti esteri di importazione

- in prossimità del confine delle acque territoriali a largo di Mazara del Vallo
- in prossimità del confine delle acque territoriali a largo di Gela
- in prossimità di Passo Gries
- in prossimità di Tarvisio
- in prossimità di Gorizia

1 punto di entrata in corrispondenza dell'impianto di rigassificazione GnI di Panigaglia

2 punti di entrata dagli stoccaggi

- relativo ai siti di stoccaggio di Stoccaggi Gas Italia Spa
- relativo ai siti di stoccaggio dell'Edison Stoccaggio Spa

69 punti di entrata dai principali campi di produzione nazionali o dai loro centri di raccolta e trattamento

- Bordolano
 Casteggio
 Caviaga
 Cornegliano
 Fornovo
 Leno
 Ovanengo
 Piadena Est
 Piadena Ovest
 Pontetidone
 Quarto
 Romanengo
- SettalaSoresinaTrecateFalconara
- Fano
- Rubicon

- AlfonsineCasalborsettiCertaldoCorreggio
- CotignolaManaráMontenevoso
- Muzza - Pomposa - Ravenna Mare
- San PotitoSanternoScandiano
- Spilamberto B.P.Tresigallo/Sabbioncello
- Vittorio V. (S. Antonio)
- CarassaiCellinoFontevecchiaGrottamareMontecosaroPineto
- RapagnanoS. Giorgio M.
- San Benedetto T.Settefinestre/Passatempo

- Larino
- Fonte FilippoPoggiofiorito
- ReggenteS. Stefano M.
- S.Salvo/Cupello
- Candela
- Masseria SpaventoRoseto/T. Vulgano
- Torrente Tona
- Calderasi/Monteverdese
- FerrandinaMetapontoMonte Alpi
- Pisticci A.P./ B.P.
- Sinni (Policoro)
- CrotoneHera Lacinia
- Lavinia
- BronteGagliano
- Mazara/LipponeNoto
- Chiaramonte Gulfi

ota, A.P. e B.P. sono rispettivamente alta pressione e bassa pressione

Tabella 1 - Punti di entrata e uscita dalla rete nazionale (anno termico 2006/2007)

1.2 - Punti di uscita

17 aree di prelievo distribuite su tutto il territorio nazionale

- A Friuli Venezia Giulia
- B Trentino Alto Adige e Veneto
- C Lombardo Orientale
- D Lombardo Occidentale
- E1 Nord Piemonte
- E2 Sud Piemonte e Liguria
- F Emiliana e Liguria
- G Basso Veneto
- H Toscana e Lazio
- I Romagna
- L Umbria e Marche
- M Marche e Abruzzo
- N Lazio
- O Basilicata e Puglia
- P Campania
- Q Calabria
- R Sicilia

5 punti di interconnessione con le esportazioni

- Gorizia
- Bizzarone
- Rep. San Marino
- Passo Gries
- Tarvisio

2 punti di uscita verso gli stoccaggi

- relativo ai siti di stoccaggio di Stoccaggi Gas Italia Spa
- relativo ai siti di stoccaggio dell'Edison Stoccaggio Spa

Tabella 1.3 - Rappresentazione grafica dei punti di entrata e di uscita dalla rete nazionale di gasdotti (i punti di uscita sono indicati con lettere maiuscole dell'alfabeto)

Punti di Entrata e Uscita dalla Rete Nazionale Anno Termico 2006/07

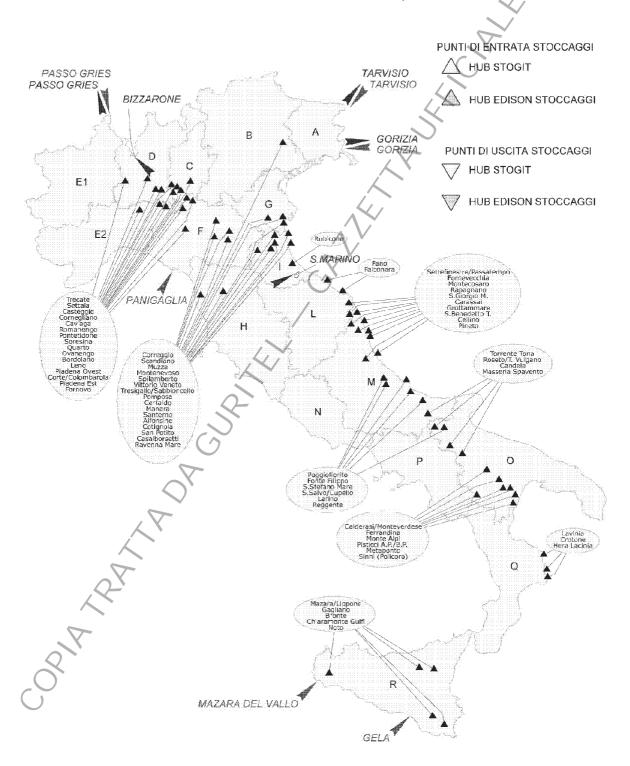


Tabella 2 - Tariffe di trasporto e dispacciamento (anno termico 2006/2007)

2.1 - Corrispettivi unitari variabili

0.155532 CV (euro/GJ) CVP (euro/GJ) 0.018596

2.2 - Corrispettivi unitari di capacità di rete nazionale

Cp. (euro/a/Smc/g)

Mazara del Vallo	2,071847	Alfonsine	0,375197	Larino	0,747727
Gela	1,929728	Casalborsetti	0,375197	Fonte Filippo	0,747727
Passo Gries	0,435427	Certaldo	0,375197	Poggiofiorito	0,747727
Tarvisio	0,649627	Correggio	0,375197	Reggente	0,747727
Gorizia	0,512803	Cotignola	0,375197	Santo Stefano Mare	0,747727
Panigaglia	0,549281	Manara	0,375197	San Salvo-Cupello	0,747727
Stoccaggi Stogit / Edison Stoccaggio	0,266771	Montenevoso	0,375197	Candela	0,816963
Bordolano	0,162377	Muzza	0,375197	Masseria Spavento	0,816963
Casteggio	0,162377	Pomposa	0,375197	Roseto-Torrente Vulgano	0,816963
Caviaga	0,162377	Ravenna Mare	0,375197	Torrente Tona	0,816963
Cornegliano	0,162377	San Potito	0,375197	Calderasi-Monteverdese	0,989664
Corte-Colombarola	0,162377	Santerno	0,375197	Ferrandina	0,989664
Fornovo	0,162377	Scandiano	0,375197	Metaponto	0,989664
Leno	0,162377	Spilamberto	0,375197	Monte Alpi	0,989664
Ovanengo	0,162377	Tresigallo-Sabbioncello	0,375197	Pisticci A.P./B.P.	0,989664
Piadena est	0,162377	Vittorio VS. Antonio-S.Andrea	0,375197	Sinni (Policoro)	0,989664
Piadena ovest	0,162377	Carassai	0,761815	Crotone	1,519731
Pontetidone	0,162377	Cellino	0,761815	Hera Lacinia	1,519731
Quarto	0,162377	Fontevecchia	0,761815	Lavinia	1,519731
Romanengo	0,162377	Grottamare	0,761815	Bronte	1,728001
Settala	0,162377	Montecosaro	0,761815	Gagliano	1,728001
Soresina	0,162377	Pineto	0,761815	Mazara-Lippone	1,728001
Trecate	0,1623//	Rapagnano	0,/61815	Noto	1,/28001
Rubicone	0,347851	San Giorgio Mare	0,761815	Chiaramonte Gulfi	1,728001
Falconara	0,600997	San Benedetto del Tronto	0,/61815		
Fano	0,600997	Settefinestre-Passatempo	0,761815		

Cp_u (euro/a/Smc/g)

Friuli -Venezia Giulia	Α	0,573119	Bizzarone	1,941856
Trentino - Alto Adige e Veneto	В	0,763814	Gorizia	1,066372
Lombardia Orientale	С	0,830928	Rep. San Marino	0,865218
Lombardia Occidentale	D	0,954510	Passo Gries	1,286195
Nord Piemonte	E1	1,145205	Tarvisio	0,527921
Sud Piemonte e Liguria	E2	0,954510		
Emilia e Liguria	F	0,763814	Stoccaggi Stogit/Edison Stoccaggio	0,284135
Basso Veneto	G	0,582793	4,7	
Toscana e Lazio	Н	0,666286		
Romagna	- 1	0,573119	^ '	
Umbria e Marche	L	0,4/5590		
Marche e Abruzzo	M	0,620177		
Lazio	Ν	0,518315		
Basilicata e Puglia	0	0,522496		
Campania	Ρ	0,331801		
Calabria	Q	0,331801		
Sicilia	R	0.141105		

2.3 - Corrispettivi unitari di capacità di rete regionale

CR_r (euro/a/Smc/g)

Comunità Montana della Valtellina di Sondrio 2,198875 Netenergy Service srl 0,400965 Retragas Srl 1.836159 Snam Rete Gas Spa 1,375313 Società Gasdotti Italia Spa e Consorzio Frosinone 2,173126

2.4 - Tariffa interrompibile

Snam Rete Gas Spa

- riduzione del 10% dei corrispettivi Cpe

 per un'interruzione massima di 30 giorni con preavviso entro le 12 del giovedì della settimana precedente a quella di inizio della interruzione (interrompibilità annuale di primo livello)
 per un'interruzione massima di 40 giorni con preavviso entro le 16 del terzo giorno gas precedente a quello di inizio della interruzione (interrompibilità stagionale di primo livello)
 per un'interruzione senza preavviso per effetto dell'assenza di un flusso fisico netto in uscita nel punto di riconsegna di Vittorio Veneto (REMI 34569001)

- riduzione del 20% dei corrispettivi Cpe
 per un'interruzione massima di 50 giorni con preavviso entro le 12 del giovedì della
 settimana precedente a quella di inizio della interruzione (interrompibilità annuale di secondo livello)
 per un'interruzione massima di 60 giorni con preavviso entro le 16 del terzo giorno gas
- precedente a quello di inizio della interruzione (interrompibilità stagionale di secondo livello)

DELIBERAZIONE 31 luglio 2006.

Riapertura dei termini relativi ai procedimenti per l'approvazione delle tariffe di distribuzione di gas naturale e di fornitura di gas diversi dal gas naturale, per gli anni termici 2005-2006 e 2006-2007. (Deliberazione n. 172/06).

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 31 luglio 2006;

Visti:

la legge 14 novembre 1995, n. 481/1995;

il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164/2000;

il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2001, n. 244;

la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) 29 settembre 2004, n. 170/04, come successivamente modificata e integrata (di seguito: deliberazione n. 170/04);

la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) 30 settembre 2004, n. 173/04, come successivamente modificata e integrata (di seguito: deliberazione n. 173/04);

la deliberazione dell'Autorità 2 agosto 2005, n. 171/05 (di seguito: deliberazione n. 171/05);

la deliberazione dell'Autorità 30 settembre 2005, n. 206/05;

deliberazione dell'Autorità 3 ottobre 2005, n. 207/05;

la deliberazione dell'Autorità 6 giugno 2006, n. 109/06 (di seguito: deliberazione n. 109/06);

le decisioni del Consiglio di Stato 16 marzo 2006, n. 1398/06, 1399/06, 1400/06, 1401/06, 1402/06, 1403/06, 1404/06, 1405/06, 1406/06, 1407/06, 1408/06, 1409/06, 1410/06, 1411/06, 1413/06, 1414/06, 1415/06, 1416/06, 11 aprile 2006, n. 2003/06, 2005/06, 2007/06, 2008/06, 20 aprile 2006, n. 2201/06, 2202/06, 2203/06, 2204/06, 2205/06, 2206/06, 2207/06, 2208/06, 2209/06, 2210/06, 2211/06, 2212/06, 2213/06, 2214/06, 2215/06, 2216/06, 2217/06, 2218/06;

il documento di consultazione 25 luglio 2006 recante integrazioni e modifiche della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 29 settembre 2004, n. 170/04 e della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 30 settembre 2004, n. 173/04 (di seguito: documento di consultazione 25 luglio 2006);

Considerato che:

l'Autorità ha fissato termini perentori per la ricezione dei dati tariffari per l'attività di distribuzione di gas naturale e di fornitura di gas diversi dal gas natu-

rale relativi agli anni termici 2005-2006 e 2006-2007 e delle istanze in regime individuale per i medesimi anni termici; e che, in particolare:

i. il termine per la ricezione dei dati necessari alla determinazione delle proposte tariffarie per l'attività di distribuzione di gas naturale e di fornitura di gas diversi dal gas naturale e dell'istanza in regime individuale relativi all'anno termico 2005-2006 è stato fissato al 21 ottobre 2005;

ii. il termine per la ricezione dei dati tariffari per l'attività di distribuzione di gas naturale e di fornitura di gas diversi dal gas naturale relativi all'anno termico 2006-2007 è stato fissato al 22 luglio 2006;

iii. il termine per la ricezione delle istanze in regime individuale per l'anno termico 2006-2007 è stato fissato al 30 giugno 2006;

alcune istanze e alcuni dati tariffari sono pervenuti oltre i termini suddetti;

con deliberazione n. 109/06, l'Autorità ha avviato un procedimento volto a modificare la disciplina tariffaria definita per il secondo periodo regolatorio dalle deliberazioni n. 170/04 e n. 173/04, in particolare relativamente al tasso di recupero di produttività per gli anni termici successivi al primo, in esecuzione delle pronunce sopra richiamate; e che il termine per la conclusione di tale procedimento è stato fissato al 15 settembre 2006;

il documento di consultazione 25 luglio 2006 prevede l'invio di osservazioni e proposte entro l'11 settembre 2006;

l'iter procedurale di approvazione delle proposte tariffarie previsto dalle deliberazioni n. 170/04, n. 173/04 e n. 171/05 relativamente agli anni termici 2005-2006 e 2006-2007 può essere completato solo a seguito della determinazione del tasso di recupero di produttività per i medesimi anni termici, in esito alla conclusione del procedimento di cui alla deliberazione n. 109/06;

Ritenuto che:

sia opportuno, fatta salva la perentorietà dei termini di ricezione fissati dall'Autorità, disporre la riapertura dei termini per la ricezione dei dati tariffari per l'attività di distribuzione di gas naturale e di fornitura di gas diversi dal gas naturale per gli anni termici 2005-2006 e 2006-2007 e delle istanze in regime individuale per i medesimi anni termici; e che pertanto siano fatte salve le istanze ed i dati tariffari sino ad oggi presentati;

sia conseguentemente necessario prevedere che, per i procedimenti relativi alle istanze in regime individuale degli anni termici 2005-2006 e 2006-2007, i termini per la comunicazione da parte della Cassa conguaglio per il settore elettrico all'Autorità dell'esito dell'istruttoria individuale, di cui all'art. 5, comma 5.4, dell'allegato A della deliberazione n. 171/2005, decorrano dal giorno successivo alla scadenza della proroga accordata con il precedente punto;

Delibera:

- 1. Di fissare al 31 agosto 2006 i termini perentori per la ricezione, mediante il sito internet dell'Autorità (www.autorita.energia.it), dei dati tariffari per l'attività di distribuzione di gas naturale e di fornitura di gas diversi dal gas naturale e delle istanze in regime individuale, relativi agli anni termici 2005-2006 e 2006-2007, di cui alle deliberazioni n. 170/04, n. 173/04, n. 171/05 e n. 109/06.
- 2. Di disporre che, per i procedimenti di cui al punto 1, i termini di novanta giorni per la comunicazione da parte della Cassa Conguaglio per il settore elettrico all'Autorità dell'esito dell'istruttoria indivi-

duale, di cui all'art. 5, comma 5.4, dell'allegato A della deliberazione n. 171/05, decorrano dalla data del 1° settembre 2006.

3. Di pubblicare la presente deliberazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito internet dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, affinché entri in vigore dal giorno della sua pubblicazione.

Milano, 31 luglio 2006

/ Il presidente: Ortis

06A08196

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Ghana per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo, firmata ad Accra il 19 febbraio 2004.

Il giorno 5 luglio 2006 si è perfezionato lo scambio degli strumenti di ratifica previsto per l'entrata in vigore della Convenzione tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica del Ghana per evitare le doppie imposizioni in materia di imposses sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocolo aggiuntivo, firmata ad Accra il 19 febbraio 2004, la cui ratifica è stata autorizzata con legge 6 febbraio 2006, n. 48, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 25 febbraio 2006.

In conformità all'art. 30, la Convenzione è entrata in vigore il giorno 5 luglio 2006.

06A08169

MINISTERO DELLA SALUTE

Procedure per il controllo del benessere animale negli allevamenti di vitelli

In data 25 luglio 2006 sul sito web del Ministero della salute, all'indirizzo (http://www.ministerosalute.it/alimenti/benessere/benApprofondimento.jsp?lang=italiano&label=tut&id=285), è stata pubblicata la «nota esplicativa sulle procedure per il controllo del benessere animale negli allevamenti di vitelli - applicazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 533, come modificato dal decreto legislativo 1° settembre 1998, n. 331».

Si invitano tutte le autorità sanitarie preposte ai controlli in materia di protezione degli animali negli allevamenti, nonché tutte le associazioni di categoria a prenderne visione al fine della corretta applicazione della normativa vigente in materia.

06A08173

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Divieto di vendita della specialità medicinale per uso umano «Ultravist»

Con la determinazione n. aD/2/2006 del 31 luglio 2006, è stato emanato il divieto di vendita, ai sensi dell'art. 142 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, a tutela della salute pubblica, per il medicinale sotto elencato, nelle confezioni indicate.

ULTRAVIST:

- «370 mg iodio/ml soluzione per infusione» 1 flacone 50 ml A.I.C. n. 026965083;
- «370 mg iodio/ml soluzione per infusione» 1 flacone 100 ml -
- A.I.C. n. 026965095; «370 mg iodio/ml soluzione per infusione» 1 flacone 200 ml -A.I.C. n. 026965107;
- $\mbox{\tt \mbox{\tt } } 4370~\mbox{\tt mg}~\mbox{\tt iodio/ml}~\mbox{\tt soluzione}~\mbox{\tt per}~\mbox{\tt infusione} \mbox{\tt } 1~\mbox{\tt flacone}~\mbox{\tt 500}~\mbox{\tt ml}~\mbox{\tt -}~\mbox{\tt A.I.C.}~\mbox{\tt n.}~\mbox{\tt 026965160}.$

06A08105

Revoca dell'autorizzazione alla produzione di medicinali per uso umano rilasciata alla società Donini S.r.l., in Nogara

Con la determinazione n. aM - 262/2006 del 25 luglio 2003 è stata revocata, su richiesta, l'autorizzzione alla produzione di medicinali per uso umano dell'officina farmaceutica sita in Nogara (Verona), via Ecce Homo, 18, rilasciata alla società Donini S.r.l.

06A08106

Revoca dell'autorizzazione alla produzione di gas medicinali per uso umano rilasciata alla società Rivoira S.p.a., in Chieti.

Con la determinazione n. aG - 65/2006 del 2 agosto 2006 è stata revocata, su richiesta, l'autorizzazione alla produzione di gas medicinali per uso umano dell'officina farmaceutica sita Chieti, via Piaggio, 68, rilasciata alla società Rivoira S.p.a.

06A08107

AUGUSTA IANNINI, direttore

Francesco Nocita, redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
					~	
				1		
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	сомо	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE cap località libreria 5800765 80134 NAPOLI LIBRERIA I EGISI ATIVA MAJOLO Via Tommaso Caravita 30 5521954 081 626764 NOVARA EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA Via Costa, 32/34 626764 28100 0321 **PALERMO** 552172 90138 LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE P.za V.E. Orlando, 44/45 09 6118225 **PALERMO** 6112750 LIBRERIA S.F. FLACCOVIO Piazza E. Orlando, 15/19 334323 90138 091 **PALERMO** 6822577 90145 LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO Via Galileo Galilei, 9 091 6828169 **PALERMO** LIBRERIA FORENSE 6168475 6177342 90133 Via Magueda, 185 091 **PARMA** LIBRERIA MAIOLI Via Farini, 34/D 0521 286226 284922 43100 **PERUGIA** CALZETTI & MARIUCCI Via della Valtiera, 229 075 5997736 5990120 06087 **PIACENZA** Via Quattro Novembre, 160 452342 461203 29100 NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO 0523 **PRATO** Via Ricasoli, 26 22061 610353 59100 LIBRERIA CARTOLERIA GORI 0574 00192 **ROMA** LIBRERIA DE MIRANDA Viale G. Cesare, 51/E/F/G 06 3213303 3216695 00195 ROMA COMMISSIONARIA CIAMPI Viale Carso, 55-57 06 37514396 37353442 00161 **ROMA** L'UNIVERSITARIA Viale Ippocrate, 99 06 4441229 4450613 00187 ROMA LIBRERIA GODEL Via Poli, 46 06 6798716 6790331 00187 ROMA STAMPERIA REALE DI ROMA Via Due Macelli, 12 06 6793268 69940034 63039 SAN BENEDETTO D/T (AP) LIBRERIA LA BIBLIOFILA Via Ugo Bassi, 38 0735 587513 576134 TERMINI IMERESE (PA) 90018 **CESEL SERVIZI** Via Garibaldi, 33 091 8110002 8110510 10122 TORINO LIBRERIA GIURIDICA Via S. Agostino, 8 011 4367076 4367076 VARESE LIBRERIA PIROLA 231386 830762 21100 Via Albuzzi, 8 0332 36100 VICENZA LIBRERIA GALLA 1880 Viale Roma, 14 0444 225225 225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 🍲 06 85082147;
- presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE

Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici

Piazza Verdi 10, 00198 Roma

fax: 06-8508-4117

e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti ● 800-864035 - Fax 06-85082520 Vendite **2** 800-864035 - Fax 06-85084117

 Numero verde 800-864035

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2006 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

		STATE BY THE	0014	TIVILITIO			
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale - semestrale	€	400,00 220,00			
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale - semestrale	€	285,00 155,00			
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale - semestrale	€	68,00 43,00			
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale - semestrale	€	168,00 91,00			
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale - semestrale	€	65,00 40,00			
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale - semestrale	€	167,00 90,00			
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale - semestrale	€	780,00 412,00			
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale - semestrale	€	652,00 342,00			
N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensifi Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.							
	BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI						
	Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)		€	88,00			
	CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO						
	Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)		€	56,00			
	PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (Oltre le spese di spedizione)						
	Prezzi di vendita: serie generale serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico 1,00 fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico 1,00 6,00						
I.V.A. 4%	6 a carico dell'Editore GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)						
Abbonai Prezzo d	mento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00) mento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00) di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00		€	320,00 185,00			
I.V.A. 20	% inclusa RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI						
	Abbasamanta annua		_	100.00			
Volume	Abbonamento annuo Abbonamento annuo per regioni, province e comuni separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00		€	190,00 180,00			
IVA 49	% a carico dell'Editore						

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1º gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1º gennaio al 30 giugno e dal 1º luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

riariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

BIN CALLEY CALLEY OF THE CALLE